



DAAM
DIPARTIMENTO ASIA,
AFRICA E MEDITERRANEO

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI STUDIO MAGISTRALE

ARCHEOLOGIA: ASIA, AFRICA E MEDITERRANEO

(LM-2 – Archeologia)

A.A. 2026/2027

Art. 1 - Ambito di applicazione e Organi di riferimento

Il presente Regolamento, redatto ai sensi dell'art. 7 del Regolamento didattico di Ateneo emanato con D.R. n. 159 del 22.2.2018 e ss.mm.ii., si applica al Corso di Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo* (di seguito CdLM) dell'Università degli Studi di Napoli L'Orientale (di seguito UNIOR), consultabile alla pagina istituzionale <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/corsi-di-studio/lauree-magistrali/archeologia-asia-africa-e>.

Il CdLM è afferente al Dipartimento di Asia, Africa e Mediterraneo (DAAM), con sede in Napoli, Palazzo Corigliano, Piazza S. Domenico Maggiore, 12.

Il CdLM ha carattere interdipartimentale in concorso con il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali e il Dipartimento di Studi Letterari, Linguistici e Comparati.

L'organo collegiale di riferimento del CdLM è il Consiglio del CdLM, presieduto dal Coordinatore eletto tra i professori di ruolo afferenti al Corso, con mandato triennale. Il Consiglio:

- monitora l'andamento del Corso di studio;
- individua eventuali criticità;
- definisce strategie di miglioramento;
- delibera in merito agli aspetti didattici e organizzativi del CdLM.

Il Consiglio del CdLM, con il Consiglio del Corso di Laurea in *Culture antiche e Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo* (Classe L-1) e il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in *Saperi umanistici e tecnologie digitali* (Classe LM-43), costituisce il *Collegio dell'Area Didattica di Antichistica*.

La composizione del Consiglio del CdLM, del Gruppo di Gestione AQ, delle Commissioni del Corso di Studio, dei docenti tutor e del rappresentante delle studentesse e degli studenti è indicata alla pagina web del CdS:

<https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-1>

Art. 2 – Oggetto e Finalità

Il Corso di Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo - Archaeology: Asia, Africa and the Mediterranean* - (MACR) appartiene alla classe LM-2 – Archeologia, ai sensi del D.M. 19 dicembre 2023 n. 1649 e relativi allegati.

Per il conseguimento del titolo di studio le studentesse e gli studenti devono acquisire 120 Crediti Formativi Universitari (CFU).

Al termine del percorso si consegue la Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo*.

La durata normale del Corso è di due anni, corrispondenti a un impegno medio annuo di 60 CFU. È prevista la possibilità di iscrizione a tempo parziale secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente e dal Regolamento di Ateneo.

Il CdLM è articolato nei seguenti curricula:

- Archeologie del Mediterraneo;
- Archeologie dell'Asia e dell'Africa;
- Archaeology: Networks of exchange.

Il CdLM ha la finalità di fornire una formazione avanzata nel campo dell'archeologia, orientata all'acquisizione di competenze teoriche, metodologiche e operative, con riferimento alle aree del Mediterraneo, dell'Asia e dell'Africa, in coerenza con gli standard europei e internazionali della disciplina.

I CFU corrispondenti alle attività formative sono acquisiti dalle studentesse e dagli studenti a seguito del superamento delle prove di verifica del profitto, secondo le modalità previste dall'art. 8 del presente Regolamento.

Art. 3 – Obiettivi formativi e sbocchi occupazionali

Obiettivi formativi

Il CdLM ha come obiettivo principale la formazione di archeologhe e archeologi con una conoscenza approfondita dei contesti storici e culturali e delle diverse fonti utili alla loro ricostruzione.

Le studentesse e gli studenti sono chiamati ad approfondire teorie, metodi e pratiche dell'archeologia, sia nell'area del Mediterraneo sia in quella africana e asiatica. Caratteristica distintiva del CdLM è l'integrazione delle conoscenze relative a tali aree.

L'ampia articolazione dell'offerta didattica consente lo sviluppo di percorsi formativi differenziati, organizzati intorno a:

- ambiti geografici (Mediterraneo, Africa, Asia);
- contesti cronologico-culturali (preistoria, protostoria, età antica, tardo antico, mondo islamico).

Il CdLM fornisce:

- competenze conoscitive avanzate nei settori archeologici, storici e filologici;
- competenze metodologiche nella ricerca archeologica (scavo, rilievo, analisi e classificazione dei materiali);
- competenze applicative e tecnico-operative;
- competenze trasversali, anche digitali, utili alla comunicazione e valorizzazione del patrimonio.

Particolare rilievo è attribuito alle attività laboratoriali, alle esperienze sul campo e ai tirocini.

Sbocchi occupazionali

Le laureate e i laureati del CdLM avranno acquisito il profilo di esperti in beni archeologici e museali; saranno studiosi, ricercatori e/o tecnici specializzati nello studio della cultura materiale, dei monumenti e documenti del passato. Potranno diventare responsabili del recupero archeologico; operatori di scavo archeologico; operatori museali; documentalisti in campo archeologico; organizzatori di eventi culturali; autori di testi scientifici e collaboratori in attività editoriali connesse con il bagaglio culturale acquisito. Grazie alle "Altre Attività Formative" e alle attività di tirocinio, le laureate e i laureati avranno maturato un cospicuo numero di ore di attività certificate, in particolare nel campo delle conoscenze di tipo tecnico-applicativo (tecniche di scavo, rilevamento, analisi e classificazione dei materiali, competenze informatiche ecc.), utili per l'accesso agli elenchi nazionali dei professionisti dei beni culturali di cui al DM 244/2019.

Il CdLM forma figure professionali, con ruolo di elevata responsabilità, che potranno:

- prestare la loro opera presso le istituzioni della Repubblica, gli enti pubblici e privati e gli enti locali preposti alla tutela, catalogazione, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali, sia negli ambiti territoriali che nelle strutture aperte al pubblico, quali musei, archivi e biblioteche, secondo le norme di accesso e i livelli funzionali stabiliti dall'ente;

- collaborare con le stesse istituzioni come consulenti per progetti scientifici, anche nel quadro delle indagini di archeologia preventiva finalizzate alla salvaguardia e alla tutela del territorio;
- svolgere attività presso istituzioni private come Fondazioni e Centri di ricerca e di studio sul patrimonio archeologico e presso imprese private, società, cooperative, consorzi o altre associazioni che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione, della divulgazione dei beni culturali, fornendo collaborazione e servizi alle istituzioni pubbliche e private;
- collaborare con organizzazioni nazionali e internazionali volte alla cooperazione o alla consulenza nella salvaguardia del patrimonio archeologico;
- partecipare a progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi africani e asiatici e la valorizzazione delle risorse culturali anche a fini di promozione e potenziamento del turismo sostenibile;
- svolgere attività nell'insegnamento, nella didattica e nella formazione culturale o nella divulgazione scientifica nel campo archeologico;
- fornire consulenze o perizie in ambito forense nel campo di competenza, nonché per la pianificazione territoriale o urbanistica;
- operare nel campo dell'editoria, della pubblicistica, dell'informatica e degli altri media specializzati nel settore archeologico, storico e dei beni culturali.

In sintesi, le laureate e i laureati del CdLM acquisiscono il profilo di esperti in beni archeologici e museali e possono svolgere attività di elevata responsabilità nei seguenti ambiti:

- istituzioni pubbliche preposte alla tutela, catalogazione, gestione e valorizzazione dei beni culturali;
- soprintendenze, musei, archivi e biblioteche;
- enti pubblici e privati operanti nella ricerca e nella valorizzazione del patrimonio culturale;
- attività di archeologia preventiva;
- istituzioni culturali, fondazioni e centri di ricerca;
- cooperazione internazionale e progetti di valorizzazione del patrimonio nei contesti africani e asiatici;
- editoria, divulgazione scientifica e media specializzati;
- consulenza scientifica e attività peritali.

Le laureate e i laureati possono inoltre:

- accedere a Scuole di Specializzazione in Archeologia;
- accedere a Dottorati di ricerca in ambito archeologico e storico;
- accedere, previa acquisizione di un congruo numero di crediti in alcuni SSD (come previsto dalle Tabelle ministeriali delle classi di concorso nel quadro della normativa vigente: <https://www.mim.gov.it/documents/20182/7975243/Tabella+A.pdf/>), al percorso abilitante previsto per l'insegnamento scolastico per le classi dell'indirizzo linguistico-letterario.

Il CdLM prepara alle seguenti professioni (classificazione ISTAT):

- Curatori e conservatori di musei (2.5.4.5.3)
- Archeologi (2.5.3.2.4)
- Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze dell'antichità (2.6.2.4.0)
- Redattori di testi tecnici (2.5.4.1.4)

Art. 4 – Ammissione e condizioni propedeutiche all'immatricolazione

Per essere ammessi al CdLM occorre essere in possesso di una laurea triennale o di un diploma universitario triennale o di una laurea quadriennale o di altra laurea specialistica o magistrale o di altro titolo di studio conseguito all'estero e riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente. I titoli di laurea

quadriennale del vecchio ordinamento, i diplomi universitari triennali, i titoli conseguiti all'estero e riconosciuti idonei sono valutati da apposita Commissione del CdLM ai fini della verifica dell'idoneità all'ammissione.

Bisogna, inoltre, possedere una cultura umanistica generale, comunque acquisita, alla quale poter fare riferimento per lo studio specifico degli aspetti archeologici delle società antiche. Si richiede una conoscenza di base delle storie e delle culture del mondo antico e dei contenuti generali delle discipline propedeutiche a quelle caratterizzanti della classe, nonché del metodo archeologico e della sua applicazione in un ambito territoriale e cronologico specifico.

È altresì richiesta la conoscenza di una lingua europea tale da consentire la lettura e la comprensione dei testi di studio in tale lingua e comunque di livello almeno B2 secondo il Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza di lingue QCER.

Una Commissione di docenti del CdLM valuterà il possesso dei requisiti d'accesso curriculari e l'adeguatezza della personale preparazione sulla base della documentazione presentata (autocertificazione degli esami sostenuti con rispettivi SSD e CFU acquisiti) e mediante apposito colloquio. Possono essere riconosciuti i crediti acquisiti attraverso l'iscrizione a singoli insegnamenti per colmare eventuali CFU mancanti in SSD necessari per l'ammissione al CdLM.

Nei casi di possesso di una laurea diversa da quelle sottoindicate e/o di parziale difetto dei requisiti curriculari richiesti, la Commissione valuterà mediante un colloquio la preparazione personale comunque acquisita relativa alle archeologie, alle culture e alle storie del mondo antico.

In ogni caso, anche coloro che risulteranno in possesso dei requisiti d'accesso curriculari sono tenuti a sostenere un colloquio individuale volto alla verifica dell'adeguatezza della preparazione personale e della coerenza del percorso di studio con gli obiettivi formativi del CdLM. Non sono previsti casi di esonero dal colloquio.

Il colloquio, obbligatorio per tutte le candidate e i candidati, si svolge nelle date indicate dal CdLM a cura di due o più docenti dello stesso. Solo dopo il colloquio sarà possibile l'immatricolazione presso la Segreteria Studenti.

Il calendario dei colloqui e le informazioni relative alle modalità di accesso vengono pubblicati in una sezione appositamente dedicata sul sito web del CdLM <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi/modalita-di-accesso-ai-corsi/lauree-14>. Nella medesima pagina sono pubblicati anche gli esiti della verifica di ammissione, secondo le modalità stabilite dal CdLM e nel rispetto della normativa vigente.

Requisiti curriculari

Avere conseguito la Laurea in una delle seguenti classi di laurea o possedere un titolo equivalente anche conseguito all'estero:

- ai sensi del D.M. 270/04:
 - L-1 BENI CULTURALI
 - L-10 LETTERE
 - L-42 STORIA
 - L-43 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI
- ai sensi del D.M. 509/99:
 - CLASSE 5 LETTERE
 - CLASSE 13 SCIENZE DEI BENI CULTURALI
 - CLASSE 38 STORIA
 - CLASSE 41 TECNOLOGIE PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO DEI BENI CULTURALI

Oppure aver conseguito almeno 36 CFU complessivi in uno o più dei seguenti Settori Scientifico Disciplinari (SSD):

GEOS-03/A – Geografia fisica e geomorfologia (ex GEO/04)
GIUR-05/A – Diritto costituzionale e pubblico (ex IUS/09)
GIUR-06/A – Diritto amministrativo e pubblico (ex IUS/10)
GIUR-10/A – Diritto dell'unione europea (ex IUS/14)

ARCH-01/A – Preistoria e protostoria (ex L-ANT/01)
ARCH-01/B – Numismatica (ex L-ANT/04)
ARCH-01/C – Civiltà dell'Italia preromana ed etruscologia (ex L-ANT/06)
ARCH-01/D – Archeologia classica (ex L-ANT/07)
ARCH-01/E – Archeologia cristiana, tardoantica e medievale (ex L-ANT/08)
ARCH-01/F – Topografia antica (ex L-ANT/09)
ARCH-01/G – Metodologie della ricerca archeologica (ex L-ANT/10)
FICP-01/C – Papirologia (ex L-ANT/05)
STAN-01/A – Storia greca (ex L-ANT/02)
STAN-01/B – Storia romana (ex L-ANT/03)

ARTE-01/A – Storia dell'arte medievale (ex L-ART/01)
ARTE-01/B – Storia dell'arte moderna (ex L-ART/02)
ARTE-01/C – Storia dell'arte contemporanea (ex L-ART/03)
ARTE-01/D – Museologia e critica artistica e del restauro (ex L-ART/04)
PEMM-01/A – Discipline dello spettacolo (ex L-ART/05)

FICP-01/A – Filologia greca e latina (ex L-FIL-LET/05)
FICP-01/B – Letteratura cristiana antica (ex L-FIL-LET/06)
FLMR-01/A – Letteratura latina medievale e umanistica (ex L-FIL-LET/08)
FLMR-01/B – Filologia e linguistica romanza (ex L-FIL-LET/09)
HELL-01/A – Filologia e civiltà dell'Egeo e del Mediterraneo preclassico (ex L-FIL-LET/01)
HELL-01/B – Lingua e letteratura greca (ex L-FIL-LET/02)
HELL-01/C – Civiltà bizantina (ex L-FIL-LET/07)
ITAL-01/A – Letteratura italiana (ex L-FIL-LET/10)
LATI-01/A – Lingua e letteratura latina (ex L-FIL-LET/04)
LIFI-01/A – Linguistica italiana (ex L-FIL-LET/12)

STAA-01/A – Storia dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi (ex L-OR/01)
STAA-01/B – Egittologia e civiltà copta (ex L-OR/02)
STAA-01/C – Assiriologia (ex L-OR/03)
STAA-01/D – Anatolistica (ex L-OR/04)
STAA-01/E – Archeologia e storia dell'arte dell'Asia occidentale e del Mediterraneo orientale antichi (ex L-OR/05)
STAA-01/F – Archeologia fenicio-punica (ex L-OR/06)
STAA-01/G – Semitistica - lingue e letterature dell'Etiopia (ex L-OR/07)
STAA-01/H – Ebraico (ex L-OR/08)
STAA-01/I – Lingue e letterature dell'Africa (ex L-OR/09)
STAA-01/J – Storia dei paesi islamici (ex L-OR/10)
STAA-01/K – Archeologia e storia dell'arte musulmana (ex L-OR/11)
STAA-01/L – Lingua e letteratura araba (ex L-OR/12)
STAA-01/M – Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia (ex L-OR/13)
STAA-01/N – Filologia, religioni e storia dell'Iran (ex L-OR/14)
ASIA-01/A – Archeologia e storia dell'arte dell'Asia centrale e dell'India (ex L-OR/16)

ASIA-01/B – Storia, religioni e filosofie dell’Asia meridionale e centrale (ex L-OR/17)
ASIA-01/C – Indologia e tibetologia (ex L-OR/18)
ASIA-01/E – Archeologia, storia dell’arte, religioni e filosofie dell’Asia orientale e sud-orientale (ex L-OR/20)
ASIA-01/F – Lingue e letterature della Cina e dell’Asia sud-orientale (ex L-OR/21)
ASIA-01/G – Lingua e letteratura del Giappone, lingua e letteratura della Corea (ex L-OR/22)
ASIA-01/H – Storia dell’Asia orientale e sud-orientale (ex L-OR/23)

SDEA-01/A – Discipline demotnoantropologiche (ex M-DEA/01)

HIST-01/A – Storia medievale (ex M-STO/01)
HIST-02/A – Storia moderna (ex M-STO/02)
HIST-03/A – Storia contemporanea (ex M-STO/04)
HIST-04/C – Archivistica, bibliografia e biblioteconomia (ex M-STO/08)
HIST-04/D – Paleografia (ex M-STO/09)

È altresì richiesta e verificata dalla Commissione la conoscenza di una lingua europea tale da consentire la lettura e la comprensione dei testi di studio in tale lingua e comunque di livello almeno B2 secondo il Quadro Comune europeo di riferimento per la conoscenza di lingue QCER. Per la verifica della conoscenza della lingua si terrà conto o del percorso di studio precedente o di eventuali diplomi e/o certificati che la Commissione si riserva di valutare.

Solo dopo il colloquio di ammissione sarà possibile l’immatricolazione presso l’Ufficio Segreteria Studenti (consultare la Guida dello Studente).

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione, corredata dalla autocertificazione del possesso della laurea triennale, con voto ed esami sostenuti (con indicazione dei Settori Scientifico Disciplinari e dei relativi CFU), deve essere presentata secondo le modalità ed entro le scadenze fissate dal CdLM di anno in anno e pubblicate sulla relativa pagina web <https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/immatricolarsi-e-isciversi/modalita-di-accesso-ai-corsi/lauree-14>. Le candidate e i candidati saranno convocati per il colloquio secondo le modalità illustrate sulla stessa pagina web.

Il colloquio si svolgerà nelle date indicate dal CdLM a cura di due o più docenti del CdLM.

I requisiti di ammissione devono essere posseduti al momento dell’immatricolazione così come previsto dalla normativa vigente in materia.

Anche le studentesse e gli studenti che chiedono un passaggio, un trasferimento, nonché una abbreviazione di Corso di Studio, dovranno presentare domanda di ammissione al CdLM. Le relative modalità sono disciplinate nel dettaglio dall’art. 5.

Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio devono elaborare il piano di studio secondo quanto disposto dal D.M. 930/2022 che recita: “l’iscrizione a due corsi di laurea o di laurea magistrale, appartenenti a classi di laurea o di laurea magistrale diverse, è consentita qualora i due corsi di studio si differenzino per almeno i due terzi delle attività formative”.

È possibile, infine, per motivate e certificate condizioni di lavoro, immatricolarsi o iscriversi ad anni successivi al primo, come studente a tempo parziale.

Art. 5 – Mobilità didattica

È consentita, su domanda, la mobilità didattica in ambito nazionale e internazionale delle studentesse e degli studenti nei seguenti casi:

1. trasferimento in ingresso da altra Università italiana o estera;

2. passaggio di Corso di Studio all'interno dell'Ateneo;
3. abbreviazione di carriera per studentesse e studenti già laureati;
4. cambio di ordinamento;
5. cambio di curriculum;
6. ripresa degli studi da parte di studentesse e studenti decaduti o rinunciatari.

Per i casi di cui ai punti 1, 2, 3 e 6, le studentesse e gli studenti devono presentare preliminarmente domanda di accesso al CdLM secondo le modalità e i termini stabiliti ai fini della valutazione dei requisiti di accesso, con riferimento al possesso di idoneo titolo di studio, dei requisiti curriculari e dell'adeguatezza della personale preparazione. Successivamente all'ammissione al CdLM, potranno presentare domanda di mobilità didattica. Per i casi di cui ai punti 4 e 5, le studentesse e gli studenti sono invitati a consultare preventivamente il Coordinatore del CdLM, ai fini di una valutazione preliminare della carriera.

Le domande di mobilità didattica sono esaminate da una Commissione designata dal CdLM (Commissione pratiche studenti), la cui composizione è pubblicata alla pagina istituzionale del Corso di Studio – Consiglio e Commissioni <https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/organizzazione/consigli-e-commissioni-dei-1>. La Commissione valuta la precedente carriera delle studentesse e degli studenti, definisce l'ulteriore svolgimento della carriera medesima e determina l'anno di corso cui la studentessa o lo studente sarà iscritto, ferma restando l'impossibilità di ammissione ad annualità non ancora attivate.

Nel caso di richieste di trasferimento, passaggio o abbreviazione di carriera da parte di studentesse e studenti provenienti da Corsi di Studio previgenti al D.M. n. 509/1999, la Commissione riformula in termini di CFU la carriera pregressa e indica l'anno della nuova iscrizione. Gli esami sostenuti e utilizzati ai fini della verifica dei requisiti di accesso non possono essere riconosciuti come attività convalidabili all'interno del percorso di studio ai fini dell'abbreviazione della carriera.

La domanda di mobilità didattica è consentita anche a studentesse e studenti decaduti o rinunciatari, che possono iscriversi nuovamente – a domanda – al medesimo o ad altro Corso di Studio attivo dell'Ateneo, richiedendo il riconoscimento della carriera pregressa. In ogni caso, la Commissione assicura il riconoscimento del maggior numero possibile dei crediti già maturati e acquisiti all'interno dei settori scientifico-disciplinari previsti dal presente Regolamento, evitando, ove possibile, il frazionamento di crediti eventualmente mancanti. Nella valutazione, la Commissione può tenere conto anche dell'eventuale obsolescenza delle competenze acquisite e, ove necessario, indica le modalità specifiche di integrazione dei CFU mancanti.

Per il riconoscimento dei CFU acquisiti presso altre Università italiane o straniere, la Commissione valuta caso per caso l'equipollenza tra gli insegnamenti di cui sia stata superata la prova di valutazione e gli insegnamenti attivati all'interno del CdLM. Per tutte le tipologie di mobilità didattica, l'ammissione ad anni successivi al primo è subordinata al riconoscimento di almeno 40 CFU per l'iscrizione al secondo anno.

Alle studentesse e agli studenti già laureati che richiedano l'abbreviazione di carriera possono essere riconosciute esclusivamente le attività formative sostenute in un Corso di Studio di pari livello; in nessun caso possono essere sommate attività formative di primo e di secondo ciclo, ancorché conseguite nel medesimo ambito o settore disciplinare.

Le domande di mobilità didattica devono essere presentate entro le scadenze e secondo le modalità indicate nella Guida dello Studente <https://www.unior.it/it/guida-dello-studente>. Per il riconoscimento delle attività svolte nell'ambito di programmi di scambio Erasmus+ e di altri programmi di mobilità internazionale, le studentesse e gli studenti si rivolgono ai referenti specifici nominati dal Rettore; il riconoscimento è effettuato secondo le procedure di Ateneo, sulla base delle attività formative approvate e svolte.

Art. 6 – Presentazione dell’offerta didattica del Corso di studio

Il Corso di Laurea Magistrale in *Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo* si articola nei seguenti curricula:

- Archeologie del Mediterraneo (MAC/1);
- Archeologie dell’Asia e dell’Africa (MAC/2);
- Archaeology: Networks of Exchange (MAC/3).

I tre curricula orientano il percorso formativo verso ambiti geografici e culturali tra loro coerenti e complementari, in relazione agli interessi scientifici del Corso di Studio e alle aree di ricerca dell’Ateneo. In particolare, il curriculum Archeologie del Mediterraneo e il curriculum Archeologie dell’Asia e dell’Africa valorizzano le tradizioni di studio dell’Ateneo in queste macro-aree, offrendo comunque a ciascuno dei due percorsi la possibilità di reciproche connessioni; il curriculum Archaeology: Networks of Exchange, erogato in lingua inglese, è dedicato all’analisi dei contatti, degli scambi, delle ibridazioni e degli adattamenti tra culture del mondo antico, in prospettiva trans-areale e intra-regionale. L’articolazione dell’offerta didattica per curriculum e per anno di corso è riportata nell’Allegato 1.

Per il conseguimento del titolo sono richiesti 120 CFU, distribuiti in due anni di corso, riconducibili alle seguenti Tipologie di Attività Formative (TAF):

- attività caratterizzanti;
- attività affini o integrative;
- attività a scelta delle studentesse e degli studenti;
- altre attività formative;
- tirocini formativi e di orientamento;
- prova finale.

Le attività caratterizzanti (TAF B) sono ricondotte, nei diversi curricula, ai seguenti ambiti:

- Archeologia dell’età pre-protostorica, classica e medievale / *Archaeology of the Prehistoric, Classical, and Medieval Ages*;
- Storia antica e medievale / *Ancient and Medieval History*;
- Archeologia dell’Asia e dell’Africa e discipline delle civiltà orientali / *Archaeology of Asia and Africa, and Studies of Eastern Civilizations*;
- Lingue e letterature antiche e medievali.
- Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica / *Technical, Scientific, Economic, and Legal Education*;

Le attività affini o integrative (TAF C) sono ricondotte all’ambito *Discipline affini e integrative / Disciplines related to the core area*, secondo quanto dettagliato nei percorsi di cui all’Allegato 1.

Le lingue di erogazione degli insegnamenti sono l’italiano e l’inglese. Il curriculum MAC/3 è erogato in lingua inglese, fatta salva la presenza di alcune attività in lingua italiana; ulteriori insegnamenti in lingua inglese sono presenti anche negli altri curricula. Gli insegnamenti le cui denominazioni sono in lingua inglese sono erogati in lingua inglese.

Le forme didattiche adottate comprendono lezioni frontali, attività seminariali, attività laboratoriali ed eventuali attività in modalità e-learning, ove previste. La frequenza ai corsi non è obbligatoria ma è vivamente consigliata.

Il biennio del CdLM si articola in 12 esami di profitto, ciascuno da 6 CFU e con valutazione in trentesimi, di cui 2 esami a scelta per complessivi 12 CFU, nonché in ulteriori CFU destinati ad altre attività formative, tirocinio e prova finale. Gli esami a scelta possono essere selezionati tra gli insegnamenti attivati nei corsi di laurea magistrale dell’Ateneo, purché coerenti con il percorso formativo, compatibili con il numero dei CFU richiesti e nel rispetto delle eventuali propedeuticità; essi sono valutati in trentesimi e concorrono alla media finale.

Ai fini della rappresentazione dell’offerta didattica del CdLM, le attività formative sono articolate per tipologie di attività formativa, ambiti disciplinari e settori scientifico-disciplinari; il dettaglio dei percorsi

formativi per *curriculum*, con l'indicazione degli insegnamenti attivati e dei relativi blocchi di scelta, è riportato nell'Allegato 1.

Le altre attività formative del CdLM sono pari a 24 CFU complessivi e comprendono:

- 16 CFU di AAF a scelta libera, articolati in otto attività da 2 CFU ciascuna;
- 8 CFU di laboratori, articolati nelle seguenti attività:
 - *Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica* (4 CFU);
 - *Laboratorio di restauro archeologico* (4 CFU).

Il CdLM prevede inoltre 6 CFU di tirocinio formativo e di orientamento, di norma collocati nel primo anno di corso. Le attività di tirocinio possono essere svolte presso amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, istituzioni culturali, imprese, fondazioni, centri di ricerca, missioni archeologiche, nonché altri soggetti convenzionati, in coerenza con il percorso formativo del Corso di Studio.

Le modalità di verifica dell'apprendimento sono definite, per ciascun insegnamento e per ciascuna attività formativa, nelle relative schede insegnamento e possono consistere in prove orali, prove scritte, elaborati, attività pratiche o laboratoriali e giudizi di idoneità, secondo quanto specificato nel presente Regolamento e nell'Allegato 1.

Art. 7 – Piani di studio

La presentazione del piano di studio si effettua via web dalla pagina dei Servizi online, mediante l'applicativo ESSE3; occorre essere in regola con il pagamento di tasse e contributi.

Le studentesse e gli studenti immatricolati devono presentare il piano di studio entro i termini indicati nella Guida dello Studente per l'anno accademico di immatricolazione; la compilazione del piano di studio nella sua articolazione biennale deve essere completa (comprensiva dell'indicazione obbligatoria degli esami a scelta); non si possono sostenere esami non presenti nel piano di studio.

La mancata presentazione del piano di studio determina l'assegnazione automatica del piano di studio statutario, che prevede i soli insegnamenti obbligatori, e la conseguenziale impossibilità di sostenere gli esami a scelta.

Sono tenuti a presentare annualmente il piano di studio entro i termini fissati dalla Guida dello Studente anche gli studenti iscritti in corso al secondo anno di corso, anche qualora non intendano effettuare modifiche.

La modifica del piano di studio, sempre via web dalla pagina dei Servizi online mediante l'applicativo ESSE3, è possibile fino al primo anno di iscrizione fuori corso.

Gli insegnamenti a scelta devono essere coerenti con il percorso formativo del CdLM e compatibili con il numero di CFU richiesti. Gli esami a scelta concorrono alla media finale secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Le studentesse e gli studenti possono inserire nel piano di studio attività formative soprannumerarie fino a un massimo di 24 CFU, corrispondenti a un massimo di tre esami, purché relativi a insegnamenti presenti nell'offerta didattica dell'anno accademico in corso e nel rispetto del numero dei CFU previsti dall'offerta didattica del CdLM. Per eventuali esami pluriennali di lingua non è consentito inserire più di due annualità.

I CFU e le votazioni conseguiti nelle attività formative soprannumerarie non rientrano nel computo della media degli esami di profitto, ma sono registrati nella carriera dello studente. L'eventuale richiesta di CFU soprannumerari deve essere presentata nel rispetto delle modalità e delle scadenze annualmente pubblicate sul portale di Ateneo.

Le studentesse e gli studenti immatricolati a tempo parziale hanno diritto alla definizione di un percorso formativo personalizzato, concordato con il Coordinatore del CdLM, nel quale l'acquisizione dei CFU complessivi sia distribuita su un numero di anni non eccedente il doppio della durata normale del Corso.

Il Coordinatore provvede a trasmettere agli uffici competenti il piano di studio così definito ai fini del relativo inserimento nella carriera.

Le studentesse e gli studenti iscritti contemporaneamente a due corsi di studio predispongono il piano di studio in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di contemporanea iscrizione e, in particolare, dal D.M. 930/2022 e successive disposizioni attuative.

Le studentesse e gli studenti ammessi al CdLM con abbreviazione di carriera, nonché coloro che accedano al Corso per trasferimento, passaggio o altra forma di mobilità didattica, presentano, ove richiesto, un piano di studio coerente con gli esiti del riconoscimento della carriera pregressa e con le attività formative ancora da sostenere.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo, della Guida dello Studente e agli atti annualmente emanati dall'Ateneo in materia di piani di studio.

Art. 8 - Esami e verifiche di profitto

L'apprendimento delle conoscenze e delle competenze da parte delle studentesse e degli studenti è computato in Crediti Formativi Universitari (CFU), che si acquisiscono con il superamento delle prove di valutazione del profitto e delle altre forme di verifica previste per le attività formative del Corso di Studio.

Il percorso formativo del CdLM prevede complessivamente 12 esami di profitto, comprensivi di 2 esami a scelta, oltre alle verifiche e ai giudizi di idoneità relativi alle altre attività formative, ai laboratori e al tirocinio, secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Le prove di verifica del profitto possono essere orali e/o scritte, nonché pratiche o laboratoriali, in relazione alla natura dell'insegnamento e secondo quanto indicato nella relativa scheda insegnamento. Le studentesse e gli studenti sono valutati in base alla completezza del programma svolto, alla capacità di analisi e sintesi, alla proprietà del linguaggio, nonché al grado di rielaborazione critica raggiunto. Gli esami orali possono prevedere la produzione di un breve elaborato, anche in formato digitale, che dimostri il raggiungimento di specifiche competenze e un orientamento critico relativamente ai temi trattati nel corso.

La votazione degli esami è espressa in trentesimi. La votazione minima per il superamento dell'esame è 18/30. La Commissione può assegnare all'unanimità la lode. Per le attività per le quali non sia prevista una votazione numerica, la valutazione è espressa mediante giudizio di idoneità o non idoneità.

Non sono previste prove intermedie che concorrano alla valutazione finale. Possono tuttavia essere previste verifiche di autovalutazione in itinere, non obbligatorie per le studentesse e gli studenti, allo scopo di coadiuvare il processo e il metodo di apprendimento.

Per le attività di laboratorio è prevista una verifica finale e un giudizio di idoneità espresso dal/dalla responsabile dell'attività. L'acquisizione dei crediti formativi avviene a seguito del superamento delle prove di valutazione del profitto.

Ogni scheda insegnamento pubblicata sul sito web di Ateneo, attraverso Unifind/Course Catalogue, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche le modalità con cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte delle studentesse e degli studenti. I programmi d'esame e le modalità di verifica dell'apprendimento hanno validità per l'anno accademico di riferimento, salvo eventuali aggiornamenti pubblicati con le medesime modalità. Per gli insegnamenti che prevedono una prova scritta e una prova orale, il superamento della prova scritta è propedeutico alla prova orale; la prova scritta superata conserva validità per un anno solare.

Le prove d'esame devono svolgersi entro le date stabilite dalla programmazione annuale, nelle diverse sessioni di esame fissate dall'Ateneo, in modo tale da non pregiudicare il regolare svolgimento dell'attività didattica. In nessun caso la data di inizio di un appello può essere anticipata. Eventuali variazioni devono essere tempestivamente comunicate con le modalità previste dall'Ateneo.

Le Commissioni giudicatrici degli esami e delle altre prove di verifica del profitto sono composte da almeno due membri. Il primo componente è il titolare dell'insegnamento, che svolge le funzioni di Presidente della Commissione; il secondo è un professore, un ricercatore o un cultore della materia. In ciascun appello le studentesse e gli studenti, purché regolarmente iscritti e prenotati all'appello, possono sostenere gli esami previsti nel piano di studio purché coerenti con l'offerta didattica attiva e con l'annualità di iscrizione. Non possono sostenere esami le studentesse e gli studenti che non siano in regola con gli obblighi amministrativi previsti dall'Ateneo, ivi compreso il pagamento di tasse e contributi, né coloro che intendano sostenere prove non coerenti con il piano di studio validamente presentato.

Tutte le prove orali di esame sono pubbliche. Le studentesse e gli studenti hanno diritto di prendere visione delle prove scritte secondo le modalità stabilite dal docente o dalla struttura didattica competente.

Le modalità specifiche di validazione delle altre attività formative, dei laboratori e del tirocinio sono disciplinate dall'Art. 9 del presente Regolamento.

La studentessa o lo studente iscritto al CdLM che non sostenga esami per dieci anni accademici consecutivi (R.D. n. 1592/1933, così come modificato dal D.L. 202/2024 convertito in legge 15/2025), a decorrere dal primo anno accademico in cui non siano stati sostenuti esami decade dallo status di studente, fatto salvo quanto previsto sopra all'Art. 5 in materia di mobilità didattica. Non incorre nella decadenza la studentessa o lo studente che abbia terminato tutti gli esami e debba sostenere la sola prova finale, nonché la studentessa o lo studente iscritta/o a corsi di studio con ordinamento previgente al D.M. n. 509/1999 in debito di sole prove scritte.

Tutte le studentesse e gli studenti iscritti con disabilità o con D.S.A. certificati possono beneficiare degli ausili, degli strumenti dispensativi e compensativi, nonché delle sessioni d'esame aperte e del tempo aggiuntivo previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni di Ateneo.

Art. 9 - Tirocini e altre attività formative

Il CdLM prevede il conseguimento di 6 CFU dedicati a tirocini formativi e di orientamento e di 24 CFU dedicati alle Altre Attività Formative (AAF), secondo quanto previsto dall'offerta didattica annuale del Corso di Studio. Le altre attività formative comprendono attività a scelta libera e attività laboratoriali, tra cui, in particolare, il *Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica* e il *Laboratorio di restauro archeologico*.

Per tirocini formativi e di orientamento si intendono attività formative svolte presso imprese, amministrazioni pubbliche, enti pubblici o privati, ivi compresi quelli del terzo settore, ordini e collegi professionali, sulla base di apposite convenzioni, secondo la normativa vigente e le procedure di Ateneo. Per Altre Attività Formative si intendono attività volte ad acquisire ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche e telematiche, competenze relazionali, o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, nonché attività finalizzate ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso.

I tirocini curriculari costituiscono strumenti di formazione e orientamento finalizzati a consentire alle studentesse e agli studenti l'acquisizione di abilità professionali coerenti con il percorso di studio e utili a favorire l'inserimento nel mondo del lavoro. Il tirocinio coinvolge tre soggetti: la studentessa o lo studente tirocinante, l'Università in qualità di soggetto promotore e l'ente o la struttura ospitante in qualità di soggetto ospitante.

Le tipologie di tirocinio curriculare attivabili sono quelle previste dall'offerta didattica del Corso di Studio e dalle disposizioni di Ateneo, ivi comprese, ove previste, le forme di tirocinio interno, esterno e all'estero.

Il riconoscimento dei CFU relativi al tirocinio avviene in relazione al monte ore effettivamente svolto, secondo i criteri stabiliti dall'Ateneo e in coerenza con quanto previsto nel piano di studi; ai fini del computo, 1 CFU corrisponde a 25 ore di attività.

L'attivazione del tirocinio è subordinata:

- alla verifica dei requisiti eventualmente previsti dal Corso di Studio;
- all'individuazione del docente referente o tutor universitario;
- all'assolvimento degli obblighi di formazione in materia di sicurezza previsti dall'Ateneo;
- all'approvazione del progetto formativo secondo le procedure di Ateneo.

Il tirocinio non può avere inizio in assenza di copertura assicurativa. Le attività svolte senza la preventiva attivazione della copertura assicurativa non sono accreditabili ai fini del riconoscimento dei CFU.

L'eventuale richiesta di convalida, come tirocinio curriculare, di attività svolte autonomamente è subordinata alla preventiva autorizzazione del docente referente per i tirocini del Corso di Studio, cui compete la valutazione dell'ammissibilità della richiesta e delle relative modalità di riconoscimento.

Non è consentito svolgere il tirocinio presso strutture nelle quali il responsabile legale, il socio o il dirigente responsabile abbia rapporti di parentela o affinità entro il secondo grado con la studentessa o lo studente richiedente.

Le attività di tirocinio possono essere svolte presso:

- enti pubblici preposti alla tutela, catalogazione, gestione, valorizzazione e promozione dei beni culturali, sia negli ambiti territoriali sia nelle strutture aperte al pubblico, quali musei, archivi e biblioteche;
- istituzioni private, fondazioni e centri di ricerca e di studio sul patrimonio archeologico;
- imprese private, società, cooperative, consorzi o altre associazioni che operano nel settore della ricerca, della promozione, della valorizzazione e della divulgazione dei beni culturali;
- missioni di scavo archeologico, attività di ricognizione e progetti di ricerca sul territorio, facenti capo all'Ateneo o ad altri Atenei o centri di ricerca;
- aziende operanti nei settori dei servizi culturali, dell'editoria e del turismo culturale;
- istituzioni scolastiche;
- progetti e programmi internazionali di cooperazione per la promozione del patrimonio archeologico dei paesi africani e asiatici e per la valorizzazione delle risorse culturali;
- attività editoriali e informatiche specializzate nel settore storico e dei beni culturali.

Le Altre Attività Formative comprendono, in particolare:

- attività seminariali, convegni, workshop e laboratori;
- ulteriori conoscenze linguistiche;
- competenze informatiche e digitali;
- attività utili all'inserimento nel mondo del lavoro;
- attività formative coerenti con il percorso del CdLM, preventivamente approvate dal docente tutor o dal referente individuato dal Corso di Studio.

Sono di norma valutabili ai fini del riconoscimento dei CFU:

- attività offerte dall'Ateneo o da soggetti esterni, in Italia e all'estero;
- ulteriori conoscenze linguistiche, sulla base di attestati rilasciati da Università o da enti pubblici o privati riconosciuti, secondo il relativo livello; per conoscenze di primo livello di una lingua dell'Unione europea o extraeuropea possono essere riconosciuti fino a 2 CFU;
- stage e tirocini svolti presso enti e aziende, nazionali e internazionali, durante il percorso di studio.

Le attività autonomamente scelte dalla studentessa o dallo studente ai fini del riconoscimento come AAF devono essere coerenti con il percorso formativo del CdLM, preventivamente sottoposte all'approvazione del docente tutor o del referente individuato dal Corso di Studio e corredate da idonea documentazione, nonché da una forma di verifica finale ai fini dell'attribuzione dei relativi CFU.

Ai fini dell'accredito dei CFU, le Altre Attività Formative devono essere documentate dal docente o da altro responsabile dell'attività; per le attività di Ateneo, la documentazione può essere rilasciata da un docente ufficiale dell'Ateneo, da un assegnista di ricerca o da un dottorando. La documentazione deve riportare almeno:

- la denominazione dell'attività;
- il/la responsabile;
- il periodo di svolgimento;
- la durata complessiva in ore;
- le modalità di svolgimento;
- l'obiettivo formativo;
- le modalità di verifica.

Per l'accreditamento della partecipazione ad attività archeologiche di scavo e/o ricognizione, in Italia o all'estero, è sufficiente l'attestato rilasciato dal/la responsabile ufficiale dello scavo o della ricognizione, contenente l'indicazione del sito, del responsabile, del periodo di svolgimento dell'attività e di ogni altra informazione utile alla valutazione.

I risultati dei periodi di stage o tirocinio presso aziende, enti pubblici o soggetti assimilabili sono verificati sulla base di un attestato rilasciato dal soggetto ospitante, recante una sintetica descrizione dell'attività svolta e l'indicazione del numero di ore di impegno effettuate dalla studentessa o dallo studente.

Ai fini della convalida dei CFU previsti per le Altre Attività Formative (AAF) e per i Tirocini, la studentessa o lo studente è tenuto a prenotarsi all'appello di convalida secondo le modalità rese disponibili dall'Ateneo attraverso i servizi informatici di gestione della carriera.

Per la convalida delle AAF, la studentessa o lo studente deve presentare la documentazione richiesta, comprensiva di certificati, attestati e di ogni altro elemento utile alla valutazione, secondo quanto previsto dal presente Regolamento e dalle indicazioni operative della Commissione competente. È possibile richiedere la convalida di un numero massimo di quattro AAF per ciascuna data di appello. Le studentesse e gli studenti che intendano chiedere la convalida di più attività formative nella medesima sessione devono effettuare le relative prenotazioni in numero corrispondente alle attività da verbalizzare.

Per la convalida dei tirocini si applicano, oltre a quanto previsto dal presente Regolamento, le procedure e le istruzioni operative pubblicate dall'Ateneo nella pagina dedicata a stage e tirocini:

<https://www.unior.it/it/studia-con-noi/didattica/frequentare/stage-e-tirocini>

Le informazioni e le indicazioni operative relative alle Altre Attività Formative sono pubblicate anche nella pagina dedicata del Dipartimento:

<https://www.unior.it/it/dipartimenti/dipartimento-asia-africa-e-mediterraneo/offerta-formativa/altre-attivita-formative-0>

La registrazione delle attività svolte e la verbalizzazione dei relativi CFU avvengono secondo le procedure stabilite dall'Ateneo e dal CdLM.

La valutazione finale delle attività disciplinate dal presente articolo è espressa mediante giudizio di idoneità o non idoneità, secondo quanto previsto dal presente Regolamento, dalle schede attività e dalle procedure adottate dal CdLM.

Art. 10 – Prova finale

Per accedere alla prova finale e conseguire il titolo di Laurea Magistrale in Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo, la studentessa o lo studente redige una tesi di laurea in una delle discipline del CdLM.

In linea con i requisiti richiesti per il conferimento del titolo finale di secondo ciclo, in tale lavoro, condotto in costante e costruttivo rapporto con un docente-relatore e sottoposto al vaglio del docente correlatore, la studentessa o lo studente deve dimostrare padronanza degli strumenti metodologici nell'analisi del tema oggetto dello studio, nonché autonoma capacità critica, elaborando e/o applicando idee originali, anche in un contesto di ricerca sul campo. Le tematiche trattate possono essere inserite in contesti interdisciplinari connessi al settore di studio. L'elaborato deve essere frutto dell'ingegno e deve essere redatto con linguaggio chiaro e appropriato, idoneo a comunicare i risultati del lavoro a interlocutori specialisti e non specialisti, in coerenza con quanto formulato dai Descrittori di Dublino in relazione ai risultati di apprendimento attesi.

La prova finale, alla quale sono assegnati 18 CFU, in considerazione dell'impegno richiesto e della rilevanza attribuita al conseguimento della capacità di applicare i metodi di analisi appresi e di dimostrare autonomia critica nella trattazione di uno specifico tema, consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato, eventualmente anche con supporto digitale, con il relatore e il correlatore, davanti a una Commissione di laurea composta da almeno cinque membri, scelti tra professori di prima o di seconda fascia, ricercatori, professori affidatari e a contratto in servizio nell'anno accademico ed eventuali esperti esterni; almeno un componente della Commissione deve essere un professore di prima o di seconda fascia.

L'ammissione alla prova finale è subordinata al completamento delle attività formative previste dal piano di studio, all'acquisizione dei relativi CFU e all'assolvimento degli obblighi amministrativi e didattici previsti dall'Ateneo.

Il voto di laurea è espresso in centodecimi, con eventuale attribuzione della lode. La votazione minima per il conseguimento del titolo è 66/110. Sulla base della media ponderata degli esami sostenuti, la Commissione, in caso di valutazione positiva, può assegnare fino a un massimo di 8 punti. L'attribuzione della lode deve essere proposta concordemente dal relatore e dal correlatore. In caso di attribuzione della lode, la Commissione di laurea può deliberare all'unanimità la dignità di stampa. Il Presidente della Commissione di laurea certifica il riconoscimento della dignità di stampa e ne rilascia attestato in unico esemplare. Tale riconoscimento non costituisce titolo menzionato nei diplomi o nei certificati di laurea. Per gli obblighi relativi al debito massimo consentito ai fini della presentazione della domanda di laurea, all'intervallo temporale tra l'ultimo esame e l'inizio delle sedute di laurea, alle modalità di assegnazione e consegna finale della tesi prima della prova finale, alle modalità di redazione e conservazione documentale della tesi e alla seduta di laurea, si rinvia alla *Guida dello Studente* <https://www.unior.it/it/guida-dello-studente>.

Art. 11 – Orientamento e tutorato

Le attività di orientamento e tutorato del CdLM sono finalizzate a sostenere le studentesse e gli studenti nella scelta consapevole del percorso formativo, nella gestione della carriera universitaria e nel superamento di eventuali difficoltà incontrate durante il percorso di studio. Tali attività sono assicurate sia a livello di Ateneo sia a livello di Corso di Studio. A ogni studentessa e a ogni studente iscritto al CdLM è assegnato un Tutor, scelto tra i docenti del Corso di Studio, al quale la studentessa o lo studente può fare riferimento sia per l'orientamento alla compilazione del piano di studi sia per ogni altro aspetto relativo al proprio percorso universitario. La scelta di Altre Attività Formative esterne o non approvate dal Corso di Studio va sottoposta preventivamente all'approvazione del Tutor, nel rispetto delle modalità previste dal Cds.

Le linee di indirizzo, coordinamento e monitoraggio delle attività di orientamento e tutorato sono attribuite, secondo lo specifico Regolamento di Ateneo, alla Delegata o al Delegato del Rettore competente per l'Orientamento e il Tutorato e alla relativa Commissione di supporto, rappresentativa dei Dipartimenti dell'Ateneo. Le attività sono realizzate dall'Ufficio Orientamento, Tutorato e Inclusività. In particolare, sono gestite a livello centrale le manifestazioni di orientamento interne ed esterne, quali, a titolo esemplificativo, Open Days, Welcome Days, saloni e fiere dell'orientamento, nonché i progetti di orientamento e inclusività, in conformità a quanto stabilito annualmente dal Piano unitario delle attività di orientamento e tutorato.

Per le studentesse e gli studenti con disabilità o con D.S.A., l'Ateneo promuove specifiche misure di supporto finalizzate a rimuovere gli ostacoli all'integrazione nella comunità universitaria, attraverso lo Sportello Disabilità e D.S.A. (SOD), incardinato nel suddetto Ufficio. Presso tale struttura le studentesse e gli studenti possono usufruire di servizi dedicati, quali, tra gli altri, la ricerca di materiali di studio accessibili, la mediazione con i docenti, il tutorato specializzato e il tutorato alla pari, al fine di rispondere ai bisogni specifici connessi al regolare svolgimento del percorso formativo.

Art. 12 – Accompagnamento al lavoro

L'Ateneo promuove attività di accompagnamento al lavoro e di orientamento in uscita a favore di studentesse e studenti, laureande, laureandi, laureate e laureati, al fine di sostenere la transizione dal percorso universitario ai contesti professionali coerenti con gli sbocchi occupazionali del CdLM.

Le attività di accompagnamento al lavoro sono curate dall'*Ufficio Career Service e opportunità formative per gli studenti*, che fornisce un servizio di orientamento in uscita finalizzato alla valorizzazione del profilo formativo e professionale delle studentesse e degli studenti. In particolare, l'Ufficio supporta l'utenza nella scoperta delle proprie attitudini e nella costruzione del proprio profilo professionale mediante servizi di career coaching, supporto alla redazione del curriculum vitae e delle lettere motivazionali, simulazioni di colloqui e percorsi personalizzati, al fine di favorire un ingresso nel mondo del lavoro più consapevole e coerente con il percorso formativo svolto.

L'Ateneo aderisce al portale *Job Placement* di *Almalaurea*, attraverso il quale laureande, laureandi, laureate e laureati possono caricare e aggiornare il proprio curriculum vitae, consultare le offerte di lavoro disponibili e candidarsi alle opportunità di interesse, secondo le modalità stabilite dall'Ateneo e dal portale stesso. Le aziende registrate e accreditate possono, a loro volta, pubblicare offerte e ricercare profili coerenti con specifiche esigenze professionali, anche mediante il supporto dell'Ufficio, ai fini dell'attivazione di tirocini extracurricolari o di rapporti di lavoro.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione una piattaforma *Alumni*, finalizzata a favorire il collegamento tra ex studentesse, ex studenti, laureande, laureandi e neolaureate/i, anche ai fini della condivisione di informazioni, competenze, esperienze formative e professionali. La piattaforma intende valorizzare il patrimonio di competenze, professionalità ed esperienze maturate da chi ha conseguito un titolo di studio presso l'Università degli Studi di Napoli L'Orientale.

Le modalità di accesso e di fruizione dei servizi di accompagnamento al lavoro sono pubblicate e aggiornate nelle pagine istituzionali di Ateneo.

Art. 13 – Disposizioni transitorie e finali

Il presente Regolamento didattico del Corso di Laurea Magistrale in Archeologia: Asia, Africa e Mediterraneo è adottato in conformità al Regolamento didattico di Ateneo e alla normativa vigente in materia. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni normative e regolamentari vigenti, nonché le disposizioni contenute nella Guida dello Studente per le parti di rispettiva competenza.

Il Regolamento didattico del CdLM è soggetto a periodica revisione. Eventuali modifiche al presente Regolamento sono deliberate dal Consiglio del Corso di Laurea Magistrale e approvate dagli organi accademici competenti secondo le procedure previste dalla normativa vigente e dai regolamenti di Ateneo.

Il presente Regolamento è approvato dal competente Consiglio di Dipartimento, sentito il parere degli organi previsti dalla normativa e dalle disposizioni di Ateneo, su proposta del Consiglio del CdLM; è deliberato dagli organi accademici competenti ed emanato con decreto rettorale.

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dalla data fissata nel decreto rettorale di emanazione ed è valido per l'anno accademico di riferimento, fatto salvo quanto diversamente disposto da successive modifiche normative o regolamentari.

ALLEGATO 1

ARCHEOLOGIA: ASIA AFRICA E MEDITERRANEO - MACR

Offerta didattica

a.a. 2026/2027

Curriculum 1 - ARCHEOLOGIE DEL MEDITERRANEO

<i>SSD</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>CFU</i>
I anno		
Ambito caratterizzante – TAF B Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
ARCH-01/D	Archeologia e arti visive nel mondo greco	
ARCH-01/D	Archeologia funeraria del mondo greco	
ARCH-01/D	Archeologia della colonizzazione greca	
ARTE-01/A	Storia dell'arte cristiana orientale	
Ambito caratterizzante -TAF B Storia antica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
STAA-01/A	Storia e istituzioni del Vicino Oriente antico	
STAN-01/A	Cultura e politica nella Grecia antica	
STAN-01/B	Storia romana con esercitazioni di epigrafia latina	
Ambito caratterizzante -TAF B Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica		
Un esame a scelta tra:		6
BIOS-03/B	Antropologia	
ECON-07/A	Management e cultura	
Ambito delle Discipline affini e integrative – TAF C		
Un esame a scelta tra:		6
ARCH-01/D	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age	
ARCH-01/F	Rilievo dei monumenti antichi	
ARCH-01/F	Cartografia e GIS in Archeologia	
ARCH-01/G	Semantic Web per i beni culturali	

ARCH-01/G	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione	
ARCH-01/G	Archeologia marittima e subacquea	
ARCH-01/G	Archeologia e comunicazione digitale	
ASIA-01/A	Archeologia del Gandhara e dell'Afghanistan preislamico	
FICP-01/B L	Filologia e papirologia neo-testamentaria	
HELL 01/B	Comparative Mythology and Poetry (Greek Literature and Indo-European Traditions)	
HIST-04/B	Evangelizzazione e globalizzazione nella prima età moderna	
HIST-04/C	Archivistica digitale	
STAA-01/B	Antichità nubiane	
STAA-01/C	Accadico	
STAA-01/D	Hittitology	
STAA-01/H	Epigrafia e antichità ebraiche	
Obbligatorie		
Esame a scelta		6
Altre attività formative		
4 AAF a scelta libera		2+2+2+2
Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica		4
Tirocinio		6

Totale = 7 Esami per 42 CFU + 18 Altro (Tirocinio e Altre attività formative) = 60 CFU

<i>SSD</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Il anno		
Ambito caratterizzante -TAF B		
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
ARCH-01/A	Preistoria e protostoria	
ARCH-01/C	Etruscologia e archeologia italica	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte romana e delle province	
Ambito caratterizzante -TAF B		
Lingue e letterature antiche e medievali		
Un esame a scelta tra:		6
FICP-01/A	Filologia classica	
HELL-01/B	Lingua e letteratura greca	
HELL-01/C	Storia e cultura bizantina	

LATI-01/A	Lingua e letteratura latina	
Ambito delle Discipline affini e integrative – TAF C		
Un esame a scelta tra:		6
ARCH-01/A	Environmental Archaeology	
ARCH-01/D	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age	
ARCH-01/F	Cartografia e GIS in Archeologia	
ARCH-01/G	Archeologia e comunicazione digitale	
ARCH-01/G	Semantic Web per i beni culturali	
ARCH-01/G	Archeologia marittima dell'Oceano Indiano	
ARCH-01/G	Archeologia digitale	
ARCH-01/G	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione	
GLOT-01/A	Glottologia per le lingue antiche	
STAA-01/B	Archeologia e storia dell'arte egiziana antica	
STAA-01/B	Archeologia e antichità etiopiche	
STAA-01/E	Archeologia dei paesaggi del Vicino Oriente antico	
STAA-01/K	Archeologia islamica	
Obbligatori		
Esame a scelta		6
Altre attività formative		
4 AAF a scelta libera		2+2+2+2
Laboratorio restauro archeologico		4
Prova finale		18

Totale = 5 esami per 30 CFU + 30 CFU Altro (Altre attività formative + Prova finale) = 60 CFU

Totale CFU biennio = 120

Curriculum 2 - ARCHEOLOGIE DELL'ASIA E DELL'AFRICA

SSD	Insegnamento	CFU
I anno		
Ambito caratterizzante -TAF B		
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali		
Un esame a scelta tra:		6
ASIA-01/A	Archeologia dell'Iran e dell'Asia Centrale	
ASIA-01/A	Architettura e pittura del mondo indiano	
STAA-01/E	Archeologia dei paesaggi del Vicino Oriente antico	
Ambito caratterizzante – TAF B		
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Un esame a scelta tra:		6
ARCH-01/A	Preistoria e protostoria	
ARCH-01/D	Archeologia e arti visive nel mondo greco	
ARCH-01/G	Archeologia marittima dell'Oceano Indiano	
Ambito caratterizzante – TAF B		
Storia antica e medievale		
Due esami a scelta tra:		6+6
STAA-01/A	Storia e istituzioni del Vicino Oriente antico	
STAA-01/B	Archeologia e storia dell'arte egiziana antica	
STAA-01/C	Accadico	
STAN-01/A	Cultura e politica nella Grecia antica	
Ambito caratterizzante – TAF B		
Formazione tecnica, scientifica, economica e giuridica		
Un esame a scelta tra:		6
BIOS-03/B	Antropologia	
ECON-07/A	Management e cultura	
Ambito delle Discipline affini e integrative – TAF C		
Un esame a scelta tra:		6
ARCH-01/C	Etruscologia e archeologia italiana	
ARCH-01/D	Archeologia della colonizzazione greca	
ARCH-01/D	Archeologia funeraria del mondo greco	
ARCH-01/D	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age	
ARCH-01/F	Rilievo dei monumenti antichi	
ARCH-01/F	Cartografia e GIS in Archeologia	

ARCH-01/G	Semantic Web per i beni culturali	
ARCH-01/G	Metodologie per la ricerca archeologica: dallo scavo alla valorizzazione	
ARCH-01/G	Archeologia e comunicazione digitale	
ARCH-01/G	Archeologia digitale	
ARCH-01/G	Archeologia marittima e subacquea	
ASIA-01/A	Archeologia dei paesaggi culturali della frontiera indo-iranica	
ASIA-01/B	Storia del pensiero filosofico-religioso dell'Asia meridionale	
ASIA-01/C	Lingua sanscrita I (livello base o avanzato)	
ASIA-01/C	Lingua tibetana I (livello base o avanzato)	
ASIA-01/E	Storia delle religioni e delle idee in Giappone e Corea	
ASIA-01/E	Pensiero filosofico e religioso nella Cina premoderna	
ASIA-01/F	Lingua cinese I (livello base o avanzato)	
ASIA-01/G	Lingua giapponese I (livello base o avanzato)	
ASIA-01/H	Storia dell'Asia orientale	
ASIA-01/H	Storiografia e potere della Cina imperiale	
FICP-01/A	Filologia classica	
FICP-01/B	Filologia e papirologia neo-testamentaria	
GLOT-01/A	Glottologia per le lingue antiche	
HELL-01/B	Lingua e letteratura greca	
HELL 01/B	Comparative Mythology and Poetry (Greek Literature and Indo-European Traditions)	
HELL-01/C	Storia e cultura bizantina	
HIST-04/A	Ecology and Religion in the Ancient Mediterranean	
HIST-04/B	Evangelizzazione e globalizzazione nella prima età moderna	
HIST-04/C	Archivistica digitale	
HIST-04/D	Paleografia greca	
LATI-01/A	Lingua e letteratura latina	
STAA-01/B	Archeologia e antichità etiopiche	
STAA-01/C	Elamico	
STAA-01/G	Linguistica semitica	
STAA-01/H	Epigrafia e antichità ebraiche	
STAA-01/J	Mondi islamici europei	
STAA-01/K	Epigrafia islamica	
STAA-01/L	Lingua araba I (livello base o avanzato)	
STAA-01/M	Lingua turca I (livello base o avanzato)	
STAA-01/N	Filologia iranica	
STAA-01/O	Lingua persiana I (livello base o avanzato)	
SDEA-01/A	Antropologia culturale	

Obbligatoria	
Esame a scelta	6
Altre attività formative	
4 AAF a scelta libera	2+2+2+2
Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica	4
Tirocinio	6

7 esami per CFU 42 (esami) + 18 altro (AAF + Tirocinio) = 60 CFU

<i>SSD</i>	<i>Insegnamento</i>	<i>CFU</i>
Il anno		
Ambito caratterizzante TAF B		
Archeologia dell'Asia e dell'Africa e discipline delle civiltà orientali		
Un esame a scelta tra:		6
ASIA-01/A	Archeologia del Gandhara e dell'Afghanistan preislamico	
ASIA-01/E	Archeologia e storia dell'arte della Cina e del Giappone	
STAA-01/K	Archeologia islamica	
Ambito caratterizzante TAF B		
Archeologia dell'età pre-protostorica, classica e medievale		
Un esame a scelta tra:		6
ARCH-01/A	Environmental Archaeology	
ARCH-01/D	Archeologia e storia dell'arte romana e delle province	
ARTE-01/A	Storia dell'arte cristiana orientale	
Ambito caratterizzante TAF B		
Storia antica e medievale		
Un esame a scelta tra:		6
STAA-01/B	Antichità nubiane	
STAA-01/D	Hittitology	
STAN-01/B	Storia romana con esercitazioni di epigrafia latina	
Ambito delle Discipline affini e integrative – TAF C		
Un esame a scelta tra le stesse discipline del primo anno		6
Obbligatoria		
Esame a scelta		6
Altre attività formative		
4 AAF a scelta libera		2+2+2+2
Laboratorio restauro archeologico		4

Prova finale	18
--------------	-----------

Esami 5 per CFU 30 + 30 altro (12 AAF + 18 prova finale) = 60 CFU

Totale CFU biennio = 120

Curriculum 3 - ARCHAEOLOGY: NETWORKS OF EXCHANGE

<i>SSD code</i>	<i>Courses</i>	<i>CFU</i>
1st year		
Core area – TAF B		
Archaeology of Asia and Africa, and Studies of Eastern Civilizations		
<i>1 exam to be selected from the list below:</i>		6
ASIA-01/A	Rock-cut Architecture in East and South Asia	
STAA-01/E	Archaeology of the Arabian Peninsula	
Core area – TAF B		
Archaeology of the Prehistoric, Classical, and Medieval Ages		
<i>1 exam to be selected from the list below:</i>		6
ARCH-01/C	Etruscologia e archeologia italica	
ARCH-01/D	Greek Figured Pottery and the Mediterranean Transcultural Network	
Core area – TAF B		
Ancient and Medieval History		
<i>2 mandatory exams:</i>		6+6
STAA-01/B	Egypt between Africa and the Mediterranean: Cultures, Religions and Trade	
STAA-01/C	A Socio-Economic History of Western Asia: From Villages to Empires	
Core area – TAF B		
Technical, Scientific, Economic, and Legal Education		
<i>1 exam to be selected from the list below:</i>		6
BIOS-03/B	Antropologia	
ECON-07/A	Culture Management and Marketing	
Disciplines related to the core area – TAF C		
<i>1 exam to be selected from the list below:</i>		6
ASIA-01/B	History of Buddhist Ideas from a Translocal Perspective	
ASIA-01/B	Epigraphy in the Sanskrit Cosmopolis	
ASIA-01/B	History of Hinduism in the South Asian Transregional Network	
ASIA-01/C	Tibetan Cultural Heritage in the Global World	
ASIA-01/H	History of the China Seas	
FICP-01/B	Mobility and Networks in Judaism and Early Christianity: Literary and Documentary Sources	
HELL 01/B	Comparative Mythology and Poetry (Greek Literature and Indo-European Traditions)	
HIST-04/A	Ecology and Religion in the Ancient Mediterranean	

HIST-04/B	Art Collections, Colonialism, and Evangelization in Asia and Africa	
STAA-01/N	Zoroastrianism Past and Present	
Mandatory		
1 Free-choice exam		6
Other Educational Activities		
4 Free-choice Educational Activities		2+2+2+2
Laboratorio di topografia e telerilevamento per la ricerca storico-archeologica		4
Internship		6

7 exams worth 42 CFU + 18 CFU in other activities (AAF + internship) = 60 CFU

<i>SSD code</i>	<i>Courses</i>	<i>CFU</i>
2nd year		
Core area – TAF B		
Archaeology of Asia and Africa, and Studies of Eastern Civilizations		
<i>1 exam to be selected from the list below:</i>		6
ASIA-01/A	The Archaeology of Settlement in the Indo-Iranian World	
STAA-01/K	Archeologia islamica	
Core area – TAF B		
Archaeology of the Prehistoric, Classical, and Medieval Ages		
<i>1 exam to be selected from the list below:</i>		6
ARCH-01/A	Environmental Archaeology	
ARCH-01/D	Archeologia della colonizzazione greca	
ARCH-01/D	Pompeii as a Commercial Hotspot in the Roman Age	
ARTE-01/A	Byzantine Art History	
Core area – TAF B		
Ancient and Medieval History		
<i>1 mandatory exam</i>		6
STAA-01/D	Hittitology	
Disciplines related to the core area – TAF C		
<i>1 exam to be selected from the same list for the 1st year</i>		6
Mandatory		
1 Free-choice exam		6

Other Educational Activities	
4 Free-choice Educational Activities	2+2+2+2
Laboratorio restauro archeologico	4
Final exam	18

5 exams worth 30 CFU + 30 CFU in other activities (12 AAF + 18 for the final exam) = 60 CFU

Total CFU in the two-year program = 120